

XXIII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

I GIOCHI

PyeongChang in Corea del Sud ha ospitato, dal 9 al 25 febbraio, i Giochi Olimpici Invernali 2018. Alla XXIII edizione hanno partecipato 91 Nazioni, oltre alla selezione russa (OAR), con 2.833 atleti (1.664 uomini, 1.169 donne). Hanno preso parte ai Giochi Invernali per la prima volta: Kosovo, Eritrea, Nigeria, Ecuador, Malesia e Singapore. Le 102 gare delle 15 discipline in programma hanno assegnato 306 medaglie. L'organizzazione è stata supportata da 22.400 volontari. Così come nel 1988 a Seul finì l'era dei boicottaggi olimpici a PyeongChang, trent'anni dopo, c'è stato di nuovo uno storico evento: le due delegazioni coreane hanno sfilato insieme nella cerimonia di apertura.

Quattro nuove prove hanno fatto la loro comparsa: doppio misto nel curling, mass start nel pattinaggio velocità, gara a squadre di sci alpino, big air di snowboard. Diverse località hanno ospitato le gare in programma concentrando le prove alpine tra Alpesia Sports Park (biathlon, salto, combinata nordica, fondo, slittino, skeleton, bob), e Alpine Center (sci alpino) mentre nella città costiera di Gangneung si sono svolte le principali gare del ghiaccio (curling, hockey, pattinaggio velocità, short track, pattinaggio di figura).



LA SQUADRA ITALIANA, I NUMERI E LE STATISTICHE

La squadra italiana alle Olimpiadi invernali di PyeongChang è stata una squadra numericamente importante con 122 atleti al seguito: 13 medagliati, 51 finalisti e 23 atleti del club olimpico tra i primi 4. Il CONI, in ogni fase dell'evento, ha messo a disposizione tutte le risorse necessarie per ottenere grandi risultati e garantire la migliore organizzazione per supportare gli atleti italiani.

Con i Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang l'Italia ha incrementato del 25% il numero di medaglie rispetto al 2014 e del 100% rispetto a Vancouver. L'Italia è tra i primi 6 Paesi che hanno avuto il maggior incremento in percentuale di medaglie rispetto a Sochi, dopo Corea +87,5%, Giappone +50%, Germania +47,37%, Norvegia +46,15% e Svizzera +36,36%, vincendone 3 d'oro.

Questa di PyeongChang è la quinta Olimpiade di sempre per l'Italia. Dopo Lillehammer, Albertville, Salt Lake City e Torino, la quarta di sempre all'estero. È anche la prima volta nella storia che gli ori sono tutti femminili. L'età media delle atlete donne a questa edizione è stata la più alta degli ultimi 30 anni, mentre quella degli uomini è stata la più bassa degli ultimi 15 anni. Arianna Fontana è stata il primo oro italiano nello short track donne e anche il primo oro individuale in assoluto nello short track azzurro; Michela Moioli è stata il primo oro in assoluto nello snowboard italiano e Sofia Goggia la prima azzurra di sempre a trionfare nella discesa libera.

Per la prima volta la Lombardia ha vinto tre ori in una stessa edizione, salendo al secondo posto assoluto come numero di medaglie d'oro (10) alle spalle della Provincia di Bolzano (14).

MEDAGLIERE ITALIA



Biathlon - Sprint			✓
Sci di fondo - Sprint TC		✓	
Short track - 500 m	✓		
Sci alpino - Slalom gigante			✓
Pattinaggio di velocità - 10.000 m			✓
Snowboard - Snowboardcross (SBX)	✓		
Biathlon - Staffetta mista			✓
Short track - 3.000 m staffetta		✓	
Sci alpino - discesa	✓		
Short track - 1.000 m			✓
TOTALE MEDAGLIE	3	2	5

XXIII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

CASA ITALIA

Il 7 febbraio 2018 è stata inaugurata Casa Italia per la XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali, nel suggestivo scenario dello Yongpyong Golf Club di PyeongChang, nel cuore dell'Alpensia Resort centro nevralgico delle competizioni e delle cerimonie olimpiche. Casa Italia si è voluta presentare come risultato di un progetto volto a valorizzare l'eccellenza italiana nello sport, nell'arte, nel design e nell'accoglienza, con una nuova vision: PROSPECTUM. L'obiettivo è stato quello di presentare l'Italia attraverso un'invenzione culturale riconosciuta in tutto il mondo: la rappresentazione della prospettiva. Un'idea che ha rivoluzionato il modo di vedere la realtà e che a Casa Italia 2018 è stata attualizzata e resa moderna da un linguaggio contemporaneo. La semplice concezione di "hospitality house" per Casa Italia è superata: tutte le piattaforme, da quelle televisive a quelle digitali, producono i propri contenuti e anche quelli che la stessa Casa Italia realizza.



ITALIA TEAM

Italia Team, simbolo di fiducia, tenacia, impegno, nasce dalla volontà di identificare la Squadra Olimpica Italiana. Uno strumento di comunicazione contemporaneo che dà voce agli atleti, ai tecnici, alle Federazioni e a tutti gli appassionati con l'obiettivo di perseguire i valori olimpici, lo sport e la passione. Il percorso di valorizzazione e promozione del progetto Italia Team, si fonda su una strutturata strategia integrata che tocca sia i canali tradizionali sia i canali digitali: Facebook, Instagram e Twitter, hanno lo scopo di mantenere alta l'attenzione sulla Squadra Olimpica Italiana mostrando al grande pubblico la vita degli atleti, dai sacrifici ai momenti di gioia. Chiave per la diffusione del progetto Italia Team è il ruolo dei partner che ne abbracciano il valore: grazie al loro supporto, il brand gode di una visibilità amplificata.



LA TREGUA OLIMPICA PER I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI PYEONGCHANG 2018

La 72esima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - riunita a New York il 13 novembre 2017 - ha adottato la risoluzione di Tregua Olimpica per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernal di PyeongChang 2018. La risoluzione "Sport per la pace e lo sviluppo: creare un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport e l'ideale olimpico" - è stata formalmente presentata all'Assemblea generale per conto del Movimento Olimpico e del Comitato Organizzatore di PyeongChang 2018 con l'obiettivo di proporre una tregua durante i Giochi Olimpici per incoraggiare un ambiente pacifico e garantire una partecipazione sicura di atleti e addetti ai lavori durante i Giochi.

Durante i Giochi invernali di PyeongChang, un momento di grande importanza storica è stato il dialogo attraverso lo sport tra le due Coree che, in occasione della cerimonia di apertura dei Giochi, hanno sfilato insieme sotto un'unica bandiera e hanno gareggiato insieme in alcune discipline del programma olimpico. "The new Wave" (il titolo dello spettacolo della serata di chiusura) è una nuova onda che supera qualsiasi ostacolo, un messaggio che lo sport lancia e che si spinge in avanti oltre ogni barriera.